



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
tel. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DETERMINA n. 360 del 10 ottobre 2018

OGGETTO: Contenzioso IRSM/ Gasparo Antonino.
Sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 6499/2017.
Liquidazione onorari e competenze all'Avv. Giorgio Barili.

Ufficio proponente: Ufficio Patrimonio Informatico CED-ITC

Estensore dell'atto
Geom. Marco Grasselli

firma  addì 5-10-2018

Il responsabile del procedimento sotto riportato, a seguito di istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Marco Grasselli

firma  addì 5-10-2018

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono stati imputati sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☐ non comporta impegno di spesa

☒ già imputati al cap. 1 art. 7 R.P. bilancio esercizio finanziario 2015

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria:
Dott.ssa Roberta Valli

firma  addì 05-10-2018



Il Funzionario

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200 del 07.11.2017 –pubblicato sul BURL n. 91 del 14.11.2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31.12.2017 *"al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione"*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14.11.2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 21.12.2017 di proroga del Commissariamento fino al 30.10.2018;

PRESO ATTO, altresì, del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 05.02. 2018 pubblicato sul BURL n. 11 del 06.02.2018 di nomina del Dott. Domenico Alessio, quale Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele fino al 30.10.2018;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14.03.2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

PREMESSO che

- il Sig. Gasparo Antonino è stato affittuario di alcuni locali di proprietà dell'Ente e siti in Roma, Via del Viminale nn.1/a e 3, in forza di un contratto di locazione stipulato in data 19/07/1985 Rep. n.5611;
- con atto notificato in data 30/12/2005 prot. n° 10439 il Sig. Gasparo ha proposto ricorso ex art. 447 bis. CPC presso il Tribunale Civile di Roma, richiedendo all'Ente un risarcimento di euro 464.000,00 per supposte indebite percezioni di canoni di locazione e presunti danni ricevuti nel corso dei lavori di riqualificazione dell'immobile denominato "Clementino";
- con delibera n° 15/06 l'Ente, ritenute del tutto infondate le richieste avanzate dal Sig. Gasparo, ha affidato la propria difesa in sede di giudizio all'Avv. Giorgio Barili, con studio in Viterbo Piazza dei Caduti n. 16;

CONSIDERATO che

- con sentenza n° 13187/07 il Tribunale di Roma ha rigettato le domande proposte dal Sig. Gasparo;
- successivamente il Sig. Gasparo ha proposto ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado;
- per questo motivo l'Istituto, con delibera n° 22/2010, ha affidato sempre all'Avv. Barili la cura degli interessi dell'Ente nella causa legale di impugnazione dinnanzi alla Corte di Appello del Tribunale Civile di Roma della sentenza di primo grado;
- con sentenza n° 914/2010, la Corte di Appello di Roma ha dichiarato improcedibile il ricorso proposto dal Sig. Gasparo;
- in data 09/12/2010 è pervenuto un ulteriore atto di citazione in giudizio presso la Corte di Appello di Roma da parte del Sig. Gasparo proposto ai sensi dell'ex art. 395 n° 4 cpc per ottenere l'impugnazione per revocazione della sentenza di appello n° 914/2010;
- con delibera n° 205/2010 l'Ente ha affidato nuovamente all'Avv. Giorgio Barili la cura dei propri interessi in questa ulteriore causa legale di richiesta di revocazione presso la Corte di Appello di Roma;

TENUTO CONTO che

- in data 06.11.2015 prot. n. 8522 è pervenuto per tramite del legale dell'Istituto un nuovo ricorso per Cassazione promosso dal Sig. Gasparo avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5639/2014;
- con Determina Dirigenziale n. 88 del 09.12.2015 l'Ente, nelle more della formalizzazione dell'affidamento dell'incarico legale di rappresentanza e difesa dell'Ente in favore dell'Avv. Barili per questa ulteriore fase di giudizio, ha impegnato al cap. 1 art. 7 del bilancio dell'esercizio finanziario 2015



l'importo di € 12.402,52 somma occorrente alla liquidazione degli importi presunti dovuti al suddetto professionista per tale incarico;

- con Delibera n. 349 del 10.12.2015 è stato formalmente affidato all'Avv. Giorgio Barili l'incarico di rappresentanza legale nell'ambito del procedimento di ricorso per Cassazione promosso dal Sig. Gasparo avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5639/2014;

- con sentenza n. 6499/2017 del 15.02.2017, la Corte di Cassazione ha espresso esito favorevole all'Ente dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Sig. Gasparo, condannando il ricorrente a pagare le spese di giudizio in favore dell'istituto, liquidate in € 7.200,00 oltre spese generali ed oneri di legge;

ATTESO che,

- al termine dell'incarico legale affidato con Delibera n. 349/2015, non avendo in precedenza percepito alcun acconto, l'Avv. Barili ha richiesto la corresponsione della somma di € 10.413,84 (euro diecimilaquattrocentotredici/84) compreso spese generali, CAP ed IVA nella misura di legge;

- l'importo richiesto risulta inferiore all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 88/2015;

- si rende inoltre necessario ratificare la conclusione dell'incarico legale e prendere atto dell'esito della sentenza della Corte di Cassazione n. 6499/2017 del 15.02.2017;

VISTO che

- con nota del 25.07.2018 prot. n. 6525 è pervenuta dall'Avv. Giorgio Barili regolare fattura elettronica n. 75/2018 del 23.07.2018 dell'importo di € 10.413,84 (euro diecimilaquattrocentotredici/84);

- è stata acquisita agli atti dell'Ente da parte del suddetto legale la documentazione attestante la "Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari" prodotta dal legale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

- con successivo atto si procederà all'incameramento delle somme versate in favore dell'Istituto a titolo di pagamento spese di giudizio dovute dal sig. Gasparo, in fase di corresponsione rateale stante la scarsa solvibilità economica del soggetto debitore;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 75/2018 del 23.07.2018 dell'importo di € 10.413,84 (euro diecimilaquattrocentotredici/84) emessa dall'Avv. Giorgio Barili per le motivazioni in narrativa;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

SU proposta e vista l'istruttoria dell'Ufficio Patrimonio, Informatico, CED ed ITC;

VISTO il nulla-osta dell'Ufficio Ragioneria sulla disponibilità di fondi nei relativi capitoli ed articoli del bilancio del corrente esercizio finanziario che presentano la necessaria disponibilità

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 D.Lgs 04/05/2001 n. 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;



PROPONE

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1) di prendere atto che con sentenza n. 6499/2017 del 15.02.2017, la Corte di Cassazione ha espresso esito favorevole all'Ente dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Sig. Gasparo avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5639/2014;
- 2) di prendere atto della conclusione dell'incarico legale affidato all'Avv. Giorgio Barili con Delibera n. 349/2015;
- 3) di liquidare in favore dall'Avv. Giorgio Barili la fattura elettronica n. 75/2018 del 23.07.2018 di cui al prot. n. 6525/2018 dell'importo di € 10.413,84 (euro diecimilaquattrocentotredici/84) a completo saldo dei diritti, onorari, spese generali dovuti per l'espletamento dell'incarico di cui alla Delibera n. 349/2015;
- 4) di dare atto che le somme necessarie alla liquidazione dei predetti importi sono state già impegnate con D.D. n. 88 del 09.12.2015 al cap. 1 art. 7 del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 per € 12.402,52;
- 5) di provvedere alla eliminazione della restante somma di € 1.988,68 dal cap. 1 art. 7 R.P. 2015;
- 6) di procedere con successivo atto all'incameramento delle somme versate in favore dell'Istituto a titolo di pagamento spese di giudizio dovute dal sig. Gasparo, in fase di corresponsione rateale stante la scarsa solvibilità economica del soggetto debitore
- 7) di pubblicare sul sito web dell'Ente il presente atto deliberativo, ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 nella sezione "amministrazione trasparente – provvedimenti", "amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori –" nonché all'albo pretorio on line.

Il Funzionario dell'Ufficio Patrimonio
Geom. Marco Grasselli



IL SEGRETARIO GENERALE

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata come indicato in frontespizio;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n.20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma della legge n.241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 D.Lgs 04/05/2001 n. 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1) di prendere atto che con sentenza n. 6499/2017 del 15.02.2017, la Corte di Cassazione ha espresso esito favorevole all'Ente dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Sig. Gasparo avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5639/2014;

2) di prendere atto della conclusione dell'incarico legale affidato all'Avv. Giorgio Barili con Delibera n. 349/2015;

3) di liquidare in favore dall'Avv. Giorgio Barili la fattura elettronica n. 75/2018 del 23.07.2018 di cui al prot. n. 6525/2018 dell'importo di € 10.413,84 (euro diecimilaquattrocentotredici/84) a completo saldo dei diritti, onorari, spese generali dovuti per l'espletamento dell'incarico di cui alla Delibera n. 349/2015;

4) di dare atto che le somme necessarie alla liquidazione dei predetti importi sono state già impegnate con D.D. n. 88 del 09.12.2015 al cap. 1 art. 7 del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 per € 12.402,52;

5) di provvedere alla eliminazione della restante somma di € 1.988,68 dal cap. 1 art. 7 R.P. 2015;

6) di procedere con successivo atto all'incameramento delle somme versate in favore dell'Istituto a titolo di pagamento spese di giudizio dovute dal sig. Gasparo, in fase di corresponsione rateale stante la scarsa solvibilità economica del soggetto debitore

7) di pubblicare sul sito web dell'Ente il presente atto deliberativo, ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 nella sezione "amministrazione trasparente – provvedimenti", "amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori –" nonché all'albo pretorio on line.



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio Panella)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Determina n.360 del 10.10.2018

**Si attesta che la Determina n.360 del 10.10.2018
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 10.10.2018.**

**L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)**